

Parigi, 31 gennaio 2017

Gentile signora, Egregio signore,

Lei è detentrica/detentore di quote del Fondo Comune d'Investimento **ALLIANZ EURO OBLIG COURT TERME ISR** (di seguito "FCI"). Allianz Global Investors GmbH ha deciso di procedere alle modifiche descritte qui di seguito:

**1. L'operazione in oggetto**

Nell'attuale contesto di mercato caratterizzato da livelli di tasso bassissimi e da una relativa carenza di emittenti, Allianz Global Investors ha deciso di ampliare l'universo d'investimento del Suo FCI autorizzandone il ricorso a:

- Titoli con scadenza inferiore o uguale a 5 anni purché si tratti di titoli a tasso variabile.
- Credit Default Swap: contratti finanziari che consentono un'esposizione indiretta al debito degli emittenti idonei.

Tali modifiche intendono offrire una maggiore flessibilità al team di gestione, al fine di aumentare le opportunità di mercato che si presentano senza snaturare la strategia fondamentale del fondo, poiché rimangono invariate le forbici di sensibilità del fondo stesso ai tassi e al credito.

Le modifiche hanno ottenuto l'autorizzazione dell'Autorité des Marchés Financiers in data **9 gennaio 2017** ed entreranno in vigore il **1° marzo 2017**.

**In conformità al regolamento vigente, qualora tali modifiche non fossero conformi alle Sue aspettative, potrà richiedere il rimborso gratuito delle Sue quote per un periodo di 30 giorni a decorrere dall'invio della presente comunicazione.**

**2. Modifiche derivanti dall'operazione****- Profilo di rischio**

- i. *Modifica del profilo di rischio/rendimento:* Sì
- ii. *Aumento del profilo di rischio/rendimento:* Sì

Di fatto, la rettifica della strategia del Suo FCI per effetto dell'utilizzo di CDS e il prolungamento delle scadenze a 5 anni per i titoli a tasso variabile, comportano indirettamente un aumento del profilo di rischio/rendimento. Tuttavia, rimane invariata la durata media residua del portafoglio (o WAL), che misura la sensibilità del fondo al rischio di credito e non supererà 1,5 anni.

- **Aumento delle spese:** No
- **Breve presentazione delle modifiche**

Attualmente, il Suo FCI può investire in titoli di credito a tasso fisso con scadenze di 3 anni. Al termine di quest'operazione, potrà investire anche in titoli di credito a tasso variabile aventi scadenze di 5 anni.

Allianz Global Investors  
Filiale francese  
Isr. n. 799 378 369 RCS di Parigi  
3, boulevard des Italiens,  
75113 Paris Cedex 02  
Tel.: + 33 (0)1.73.05.73.05  
Fax: +33 (0)1.73.05.71.31  
www.allianzgi.fr

Una filiale di  
Allianz Global Investors GmbH  
Bockenheimer Landstrasse 42-44  
60323 Francoforte sul Meno, Germania  
Sede legale: Francoforte sul Meno  
Isr. n. HBR 9340 RC di Francoforte sul  
Meno  
Giurisdizione: Francoforte sul Meno

**Presidente del Collegio sindacale:**  
Christian Finckh  
**Consiglieri di amministrazione:**  
George McKay, Thorsten Heymann,  
Dott. Markus Kobler, Dott. Walter Ohms,  
Michael Peters, Dott. Wolfram Peters,  
Tobias C. Pross, Andreas Utermann.

Oltre che per effetto dei contratti di tasso a termine e degli swap di tasso, il Suo FCI potrà da questo momento essere esposto tramite CDS. Lei sarà dunque ulteriormente esposto al rischio di credito.  
Alla presente si allega la tabella comparativa degli elementi modificati.

### **3. Implicazioni per l'investitore**

Qualora Lei accetti quest'operazione, non dovrà intervenire in alcun modo.

In conformità al regolamento vigente, qualora tali modifiche non fossero conformi alle Sue aspettative, potrà richiedere il rimborso gratuito delle Sue quote per un periodo di 30 giorni a decorrere dall'invio della presente comunicazione.

Il KIID e il Prospetto informativo del Suo FCI sono a Sua disposizione presso la sede legale oppure sul sito internet ([www.allianzgi.fr](http://www.allianzgi.fr)) di Allianz Global Investors, Filiale francese. Il prospetto informativo Le sarà inviato entro una settimana, su semplice richiesta scritta inoltrata ad Allianz Global Investors, Filiale francese.

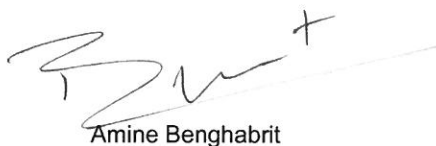
Il Suo consulente abituale resta a Sua completa disposizione per fornirLe qualsiasi chiarimento ulteriore che Le sembri utile.

*Il presente documento è una traduzione dell'originale. In caso di discrepanze o ambiguità nell'interpretazione della traduzione, fa fede la versione originale in lingua francese, purché non violi la legislazione locale della giurisdizione in questione.*

Cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.



Nathalie Rannou



Amine Benghabrit



Tabella comparativa degli elementi modificati		
	Prima	Dopo
Strategia	<p>Al fine di limitare l'esposizione ai rischi di credito e liquidità del fondo, la durata residua massima al momento dell'acquisizione dei singoli titoli di credito o titoli assimilati non potrà superare 3 anni. Inoltre, la durata media residua del portafoglio (o WAL), che misura la sensibilità del fondo al rischio di credito, non potrà superare 1,5 anni. Qualora tale durata media del portafoglio fosse regolarmente superata, in particolare a causa di una sensibile riduzione del patrimonio netto, la Società di gestione valuterà l'opportunità di cedere titoli in portafoglio con il principale criterio dell'interesse dei detentori, in modo da riportare la durata media residua del portafoglio al di sotto di 1,5 anni entro un periodo di tempo ragionevole e compatibile con il suddetto interesse.</p> <p>2 - Il secondo perno della strategia consiste nell'assumere posizioni direzionali in funzione delle previsioni dei movimenti dei tassi di riferimento della Banca centrale europea e delle fluttuazioni a breve termine dell'indice di riferimento. Tale strategia si traduce in un'esposizione verso il mercato dei tassi maggiore o minore rispetto a quella dell'indice di riferimento, nel limite della forbice di sensibilità autorizzata [0; +1.5]. L'esposizione del fondo potrà essere rettificata tramite l'utilizzo di contratti swap di tassi d'interesse ovvero di strumenti derivati quotati su tassi d'interessi (futures).</p>	<p>Al fine di limitare l'esposizione ai rischi di credito e liquidità del fondo, la durata residua massima al momento dell'acquisizione dei singoli titoli di credito o titoli assimilati non potrà superare 3 anni <b>per i titoli a tasso fisso e 5 anni per i titoli a tasso variabile</b>. Inoltre, la durata media residua del portafoglio (o WAL), che misura la sensibilità del fondo al rischio di credito, non potrà superare 1,5 anni. Qualora tale durata media del portafoglio fosse regolarmente superata, in particolare a causa di una sensibile riduzione del patrimonio netto, la Società di gestione valuterà l'opportunità di cedere titoli in portafoglio con il principale criterio dell'interesse dei detentori, in modo da riportare la durata media residua del portafoglio al di sotto di 1,5 anni entro un periodo di tempo ragionevole e compatibile con il suddetto interesse.</p> <p>2 - Il secondo perno della strategia consiste nell'assumere posizioni direzionali in funzione delle previsioni dei movimenti dei tassi di riferimento della Banca centrale europea e delle fluttuazioni a breve termine dell'indice di riferimento. Tale strategia si traduce in un'esposizione verso il mercato dei tassi maggiore o minore rispetto a quella dell'indice di riferimento, nel limite della forbice di sensibilità autorizzata [0; +1.5]. L'esposizione del fondo potrà essere rettificata tramite l'utilizzo di <b>CDS</b>, contratti swap di tassi d'interesse ovvero di strumenti derivati quotati su tassi d'interessi (futures).</p>
Strumenti derivati	<p><u>Natura degli strumenti utilizzati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratti di tasso a termine</li> <li>- Swap di tassi</li> </ul> <p><u>Natura e intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di tasso (copertura, esposizione, arbitraggio)</li> </ul> <p><u>Strategia di utilizzo dei derivati per conseguire l'obiettivo di gestione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare il rischio di tasso</li> </ul>	<p><u>Natura degli strumenti utilizzati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratti di tasso a termine</li> <li>- Swap di tassi</li> <li>- <b>Credit Default Swap</b></li> </ul> <p><u>Natura e intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di tasso (copertura, esposizione, arbitraggio)</li> <li>- <b>Rischio di credito (copertura, esposizione, arbitraggio)</b></li> </ul> <p><u>Strategia di utilizzo dei derivati per conseguire l'obiettivo di gestione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare il rischio di tasso</li> <li>- Controllare il rischio di credito</li> </ul>
Rischio	<p>- <b>Rischio di credito:</b> data la possibilità di investire direttamente o indirettamente il portafoglio in strumenti finanziari emessi da istituti privati, esso è esposto al rischio d'insolvenza di tali emittenti. Per esempio, in caso di fallimento di una società che ha emesso obbligazioni comprese nella composizione del portafoglio, tali obbligazioni rischiano di non essere rimborsate o comunque non interamente. Il relativo valore diminuisce e di conseguenza anche il valore della quota dell'OICR.</p>	<p>- <b>Rischio di credito:</b> nella misura in cui il portafoglio possa investire in obbligazioni emesse da una società privata o possa esporsi a tali obbligazioni tramite derivati di credito, subirà le fluttuazioni tipiche del rischio di ciascun emittente. Tale rischio rispecchia la probabilità che l'obbligazione non venga rimborsata alla scadenza o che si verifichi un evento creditizio. All'aumentare di tale probabilità, diminuisce la valutazione dell'obbligazione e peggiora la valutazione del CDS (in caso di vendita di protezione). Per contro, quando il rischio legato a un emittente diminuisce, la valutazione della relativa obbligazione aumenta e si apprezza anche la valutazione del CDS (sempre in caso di vendita di protezione). Il livello di rischio di credito varia in funzione delle previsioni, delle scadenze e del livello di confidenza in ciascun emittente. Per gestire tale rischio, sono presenti regole che prevedono di non concentrare una quota troppo consistente del rischio in un unico emittente. La strategia di arbitraggio della curva, che consiste in un posizionamento del portafoglio su una certa scadenza anziché su un'altra, rappresenta un altro elemento del rischio di credito, anch'esso gestito attivamente dai nostri team di gestione.</p>